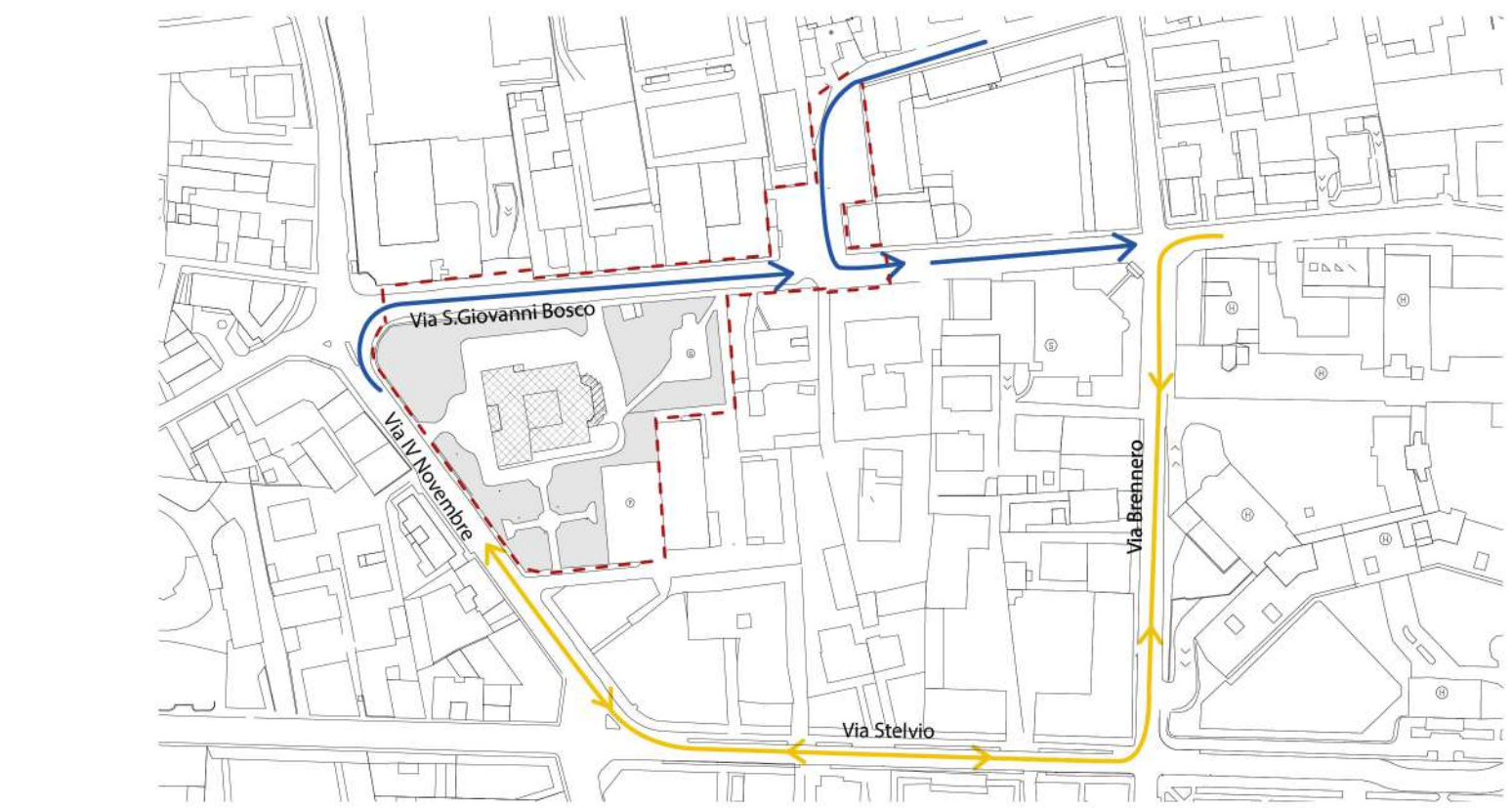


La riqualificazione dell'area è un'importante opportunità per migliorare la qualità della vita dei cittadini, creare spazi di socializzazione e promuovere la sostenibilità urbana. I luoghi cardine all'interno dell'area presentano diverse funzionalità e caratteristiche distintive: la scuola primaria "Enrico Paimi", via S. Giovanni Bosco, la piazza dell'oratorio di San Rocco e la biblioteca civica "Pio Rajna", fulcro del quartiere in quanto simbolo del luogo ed elemento storico. Il progetto prevede una connessione materica e strutturale, eliminando le barriere architettoniche tra le varie aree, attraverso un percorso pedonale che consente a tutte le funzioni di dialogare e consentire a tutti i cittadini di vivere il luogo quotidianamente. In particolare viene collocata una piccola rampa tra il percorso che passa dentro il parco e la scuola primaria. Il progetto prevede la conversione di via S. Giovanni Bosco, ora strada a doppio senso di marcia, in via a senso unico (fino all'incrocio con via Brennero) creazione di una "zona 30", per poter completare la riqualificazione del tratto, e dare così precedenza ai cittadini che vivono il luogo. Lo spazio ricavato dal restringimento della carreggiata, la quale rimane comunque di 3,5 metri viene utilizzato per ampliare i marciapiedi esistenti e, in particolare, quello limitrofo a Villa Quadrio. Gli attraversamenti pedonali vengono mantenuti e, in corrispondenza dell'inizio di via S. Giovanni Bosco, viene creato un dosso/attraversamento, della stessa pavimentazione del percorso ciclo-pedonale, per indicare l'inizio della "zona 30". Si crea così un luogo più sicuro, che possa agevolare le connessioni tra i luoghi cardine del quartiere, creando un unico luogo connesso dallo stesso percorso, con la medesima pavimentazione. Il numero dei parcheggi viene mantenuto ridisegnando in modo chiaro gli stalli.



Strade a senso unico      Strade a doppio senso di marcia



Bordure fiorite del Jardin du uxembourg



Waddesdon Manor (buckinghamshire), Corte con aiuole composte di fogliami



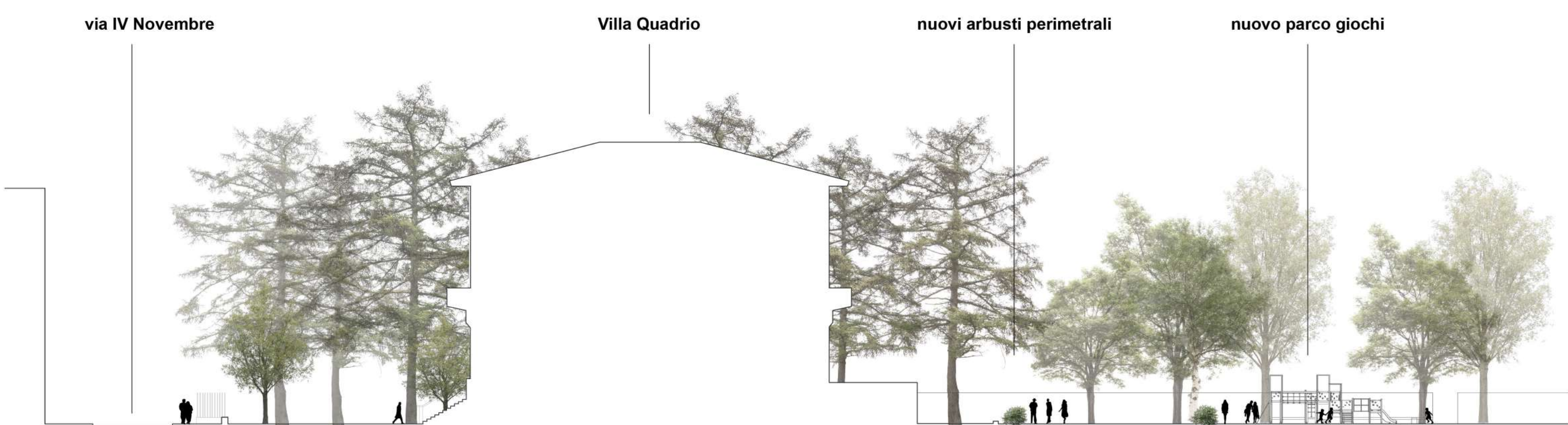
Herman Punkler-Muskau, immagine dal trattato su parco di Muskau (1834)



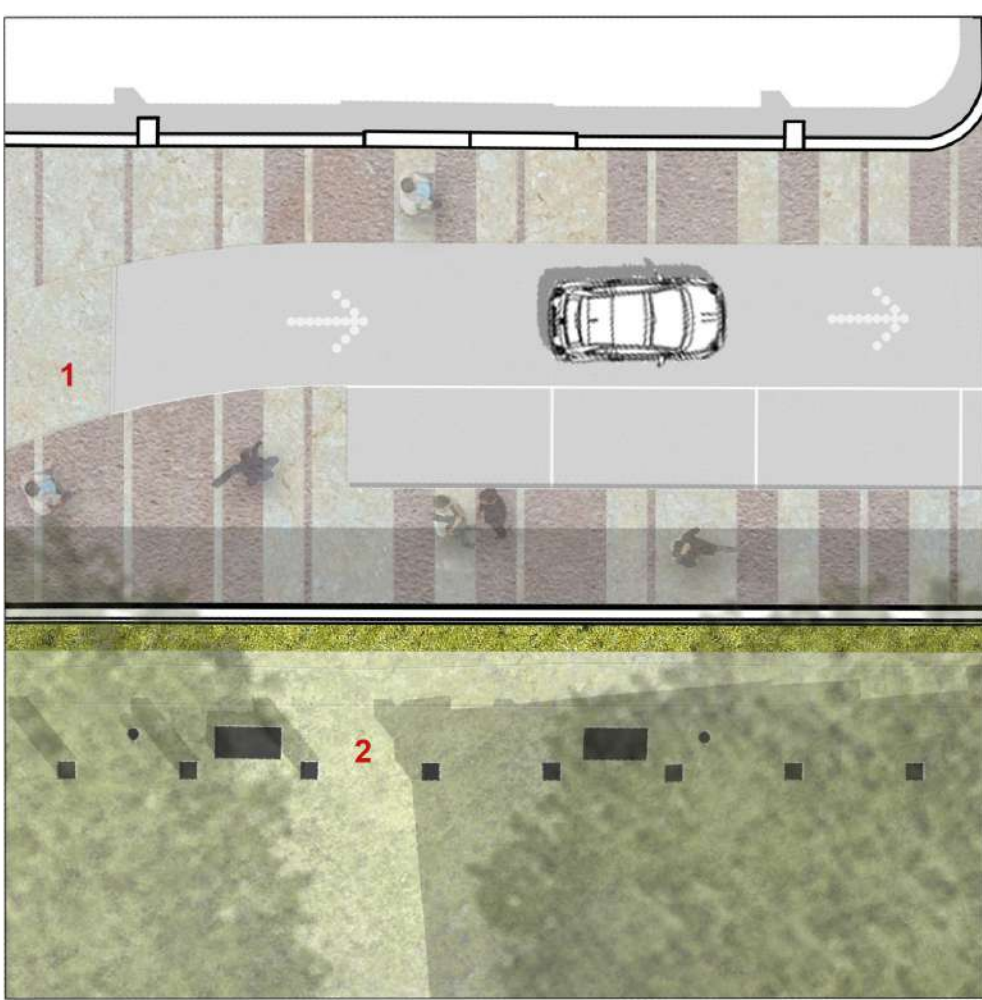
Borduracon piante da fogliami decorati- vo (Long Island - U.S)



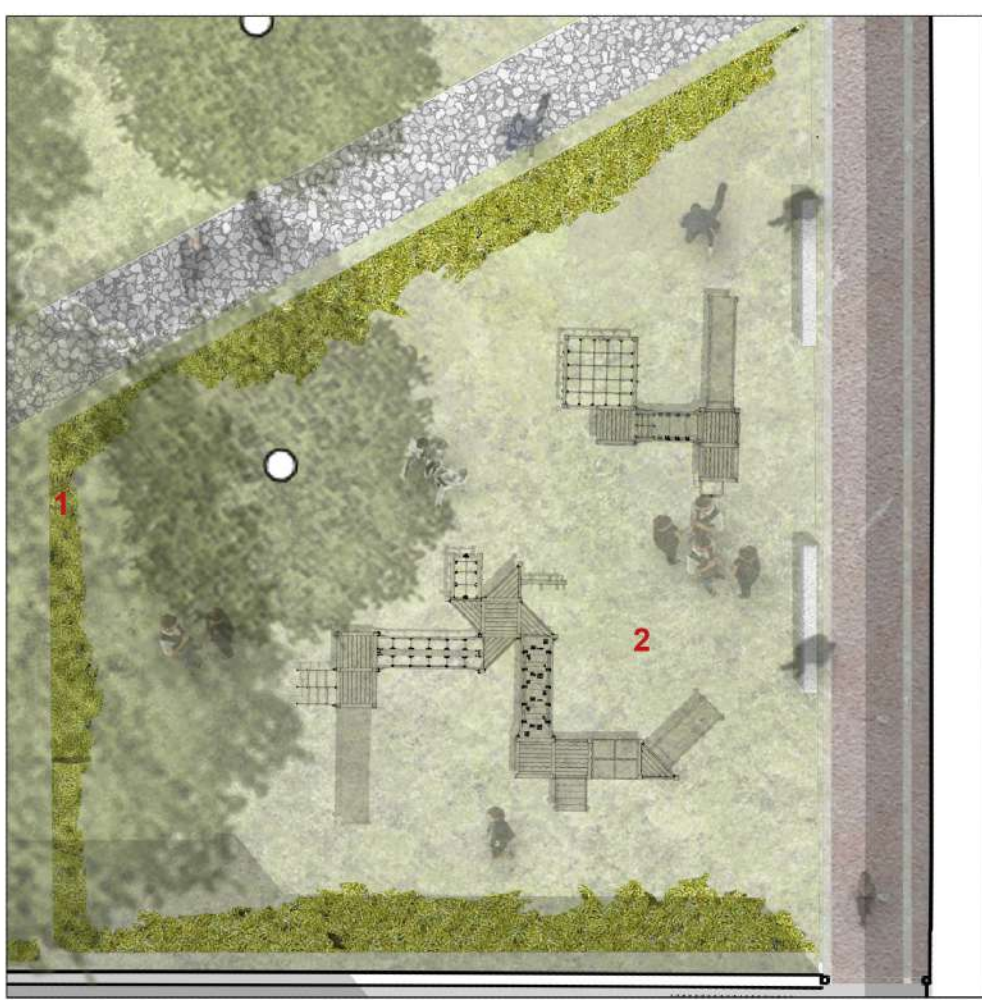
SEZIONE A-A'



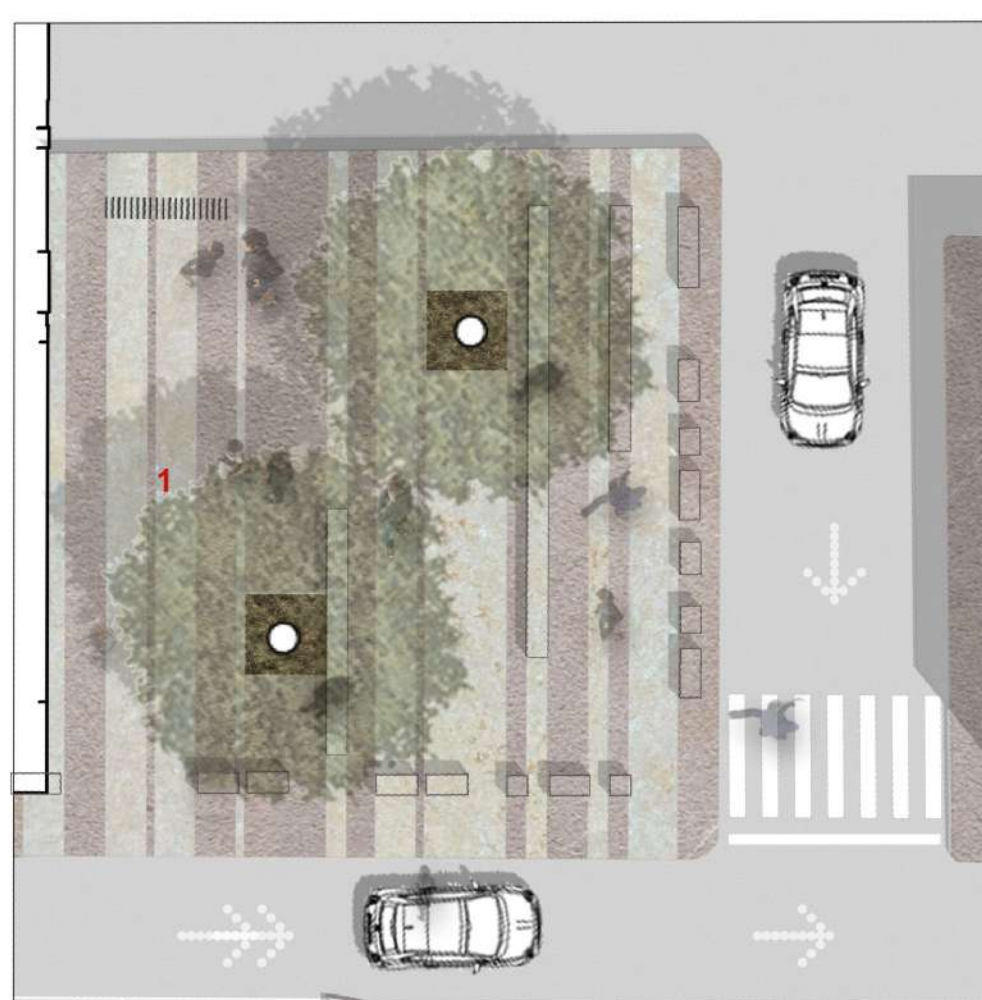
SEZIONE B-B'



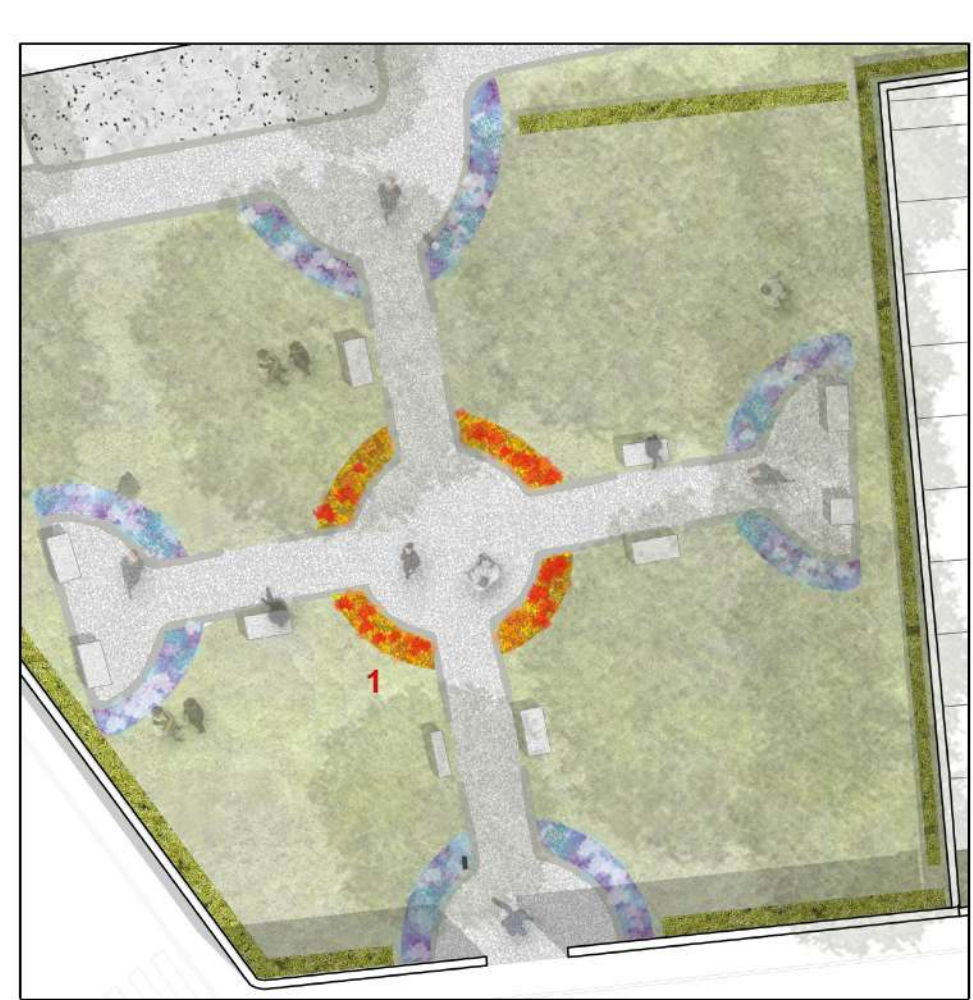
- 1 Dosso di ingresso all'area 30
- 2 Colonnato esistente e mantenuto



- 1 Nuova siepe mista
- 2 Nuova area giochi

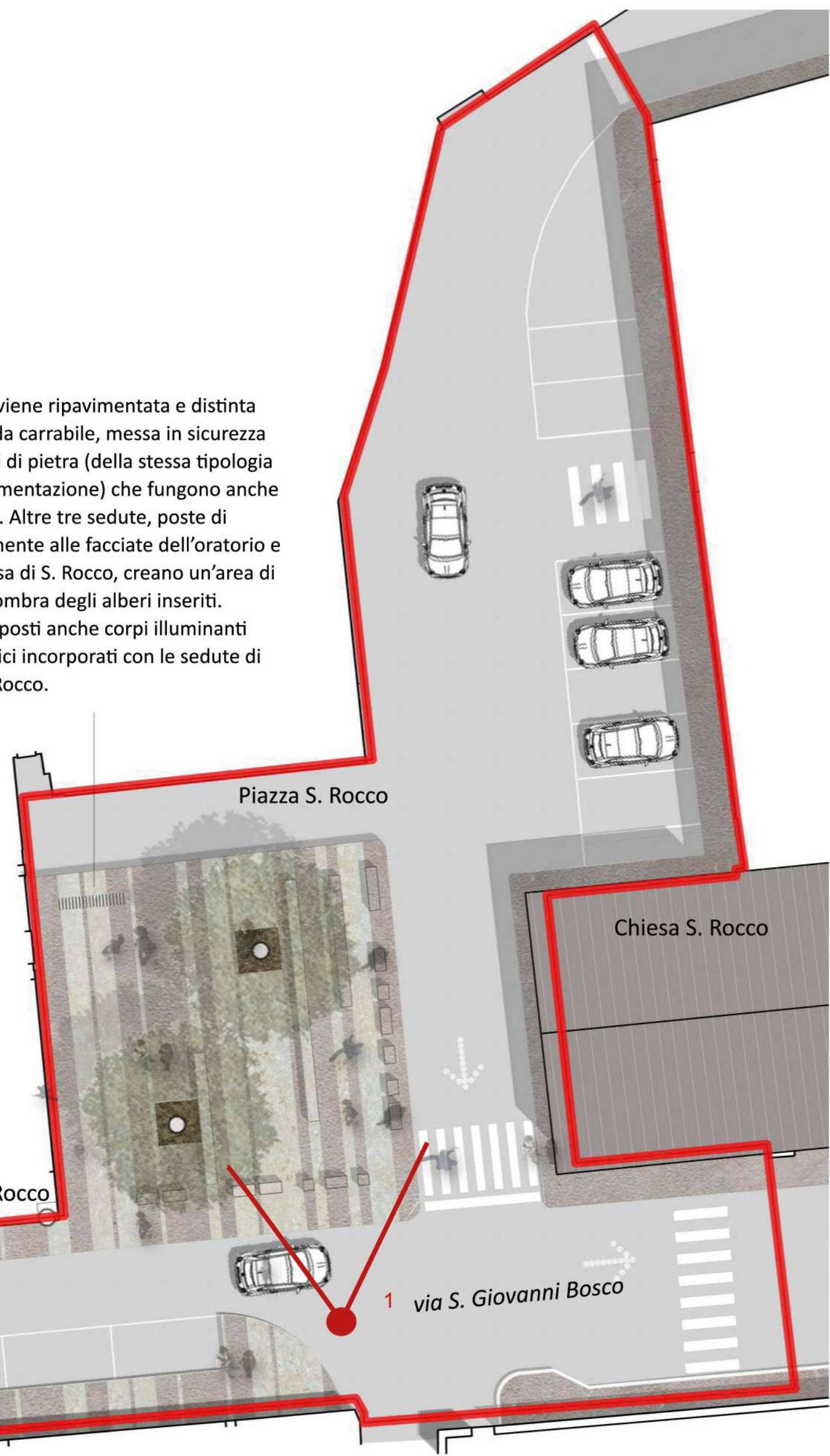


- 1 Nuova piazza con pavimentazione in pietra locale



- 1 Nuovi arbusti a fioriture stagionali

La piazza viene ripavimentata e distinta dalla strada carrabile, messa in sicurezza da blocchi di pietra (della stessa tipologia della pavimentazione) che fungono anche da sedute. Altre tre sedute, poste di parallelamente alle facciate dell'oratorio e della chiesa di S. Rocco, creano un'area di sosta, all'ombra degli alberi inseriti. Verranno posti anche corpi illuminanti scenografici incorporati con le sedute di piazza S. Rocco.



Inizio della "ZONA 30" e senso unico, su tutta via S. Giovanni Bosco. Si viene a creare una piazzola dalla porzione di strada ricavata dal restringimento della strada a una corsia, di 3,5 metri.

Nuova pavimentazione in pietra locale, di due colorazioni, questo fornisce continuità e unità alla via e al quartiere.

Gli attraversamenti pedonali sono mantenuti nelle posizioni odierne, ma ripavimentate con la pietra utilizzata per i percorsi, e rialzati, così da essere più visibili e un obbligo per le automobili a rallentare.

La nuova illuminazione sarà coerente con quanto già presente nella parte storica, verranno posti corpi illuminanti stradali che consentano ai cittadini di percorrere le strade in sicurezza, con anche attenzione al risparmio energetico. I corpi illuminanti saranno posti lungo tutta via S. Giovanni Bosco e, sull'asse stradale di piazza S. Rocco.

Il percorso all'interno di Villa Quadrio che porta alla scuola primaria viene ripavimentato come il resto del percorsi, rendendolo parte integrante del progetto. Il percorso pedonale che porta alla Villa viene ridisegnato e ampliato perché sia accessibile a tutti, e si mantiene la pavimentazione in ghiaia che caratterizza l'intorno dell'edificio storico. La siepe ad andamento libero delimita il parco giochi, fornisce sicurezza ai bambini e tranquillità agli utilizzatori del giardino storico.

